

CIL

costruire in laterizio



Cantine

ISSN 0394-1599 • Anno XXXV
ottobre 2023 • Quadrimestrale



9 770394 159004

193



In copertina:
Cantina Briziarelli
Bevagna, Perugia

4 NEWS
• a cura di Roberto Gamba

6 PANORAMA
• a cura della redazione

EDITORIALE
10 Il rigore della bellezza
• Marco Casamonti

PROGETTI
Giovanni Cardinali e Studio Pan

12 Cantina Briziarelli
Bevagna, Perugia
• Roberto Bosi

BRH+
20 Cascina Elena Winery
Rocchetta Belbo, Cuneo
• Marzia Marandola

Edoardo Milesi & Archos
28 Cantina Cupano
Montalcino, Siena
• Silvia Berselli

Stocker Lee Architetti
36 Cantina Sottobosco
Genestrerio, Svizzera
• Spartaco Paris

INTERVISTA
Fiorenzo Valbonesi

44 Il mestiere dell'attenzione
• Chiara Testoni



DESIGN
FGS Studio

48 Villa Bell'Aria
Cantina storica di Argiano
Montalcino, Siena
• Chiara Testoni

STORIA E RESTAURO

52 Il Thermopolium ostiense: storia e restauro di un wine-bar di età imperiale
• Silvia Cigognetti

TECNOLOGIA

60 Schermi avanzati: il riuso di pareti in mattoni dall'esistente
• Jacopo Andreotti, Elena Montacchini, Silvia Tedesco

66 Lo strutturalismo high-tech per la King's College School Wimbledon
• Andrea Boito

CANTIERE

74 Demolizione e ricostruzione: laterizio per l'adeguamento prestazionale
• Massimo Mariani, Luca Trulli

80 Casa PB a Roma: una ricostruzione con l'uso di mattoni e blocchi in laterizio
• Nicola Montini

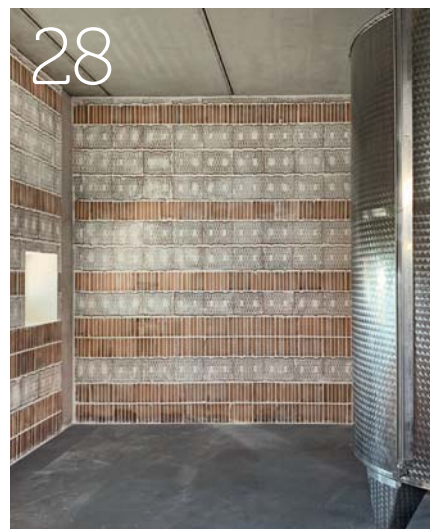
DETTAGLI
HARQUITECTES

86 Laterizio in sospensione
• Andrea Campioli

Contro-EDITORIALE

90 Il rinascimento della terracotta per la vinificazione
• Caterina Gargari

92 RECENSIONI
• a cura di Roberto Gamba



Promossa da



In collaborazione con



Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Soluzioni Tecniche per l'Architettura e le Costruzioni

SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA

PROGETTI

Stocker Lee Architetti

Cantina Sottobosco

Genestrerio, Svizzera

Spartaco Paris, PhD architetto, Professore Ordinario - Sapienza Università di Roma

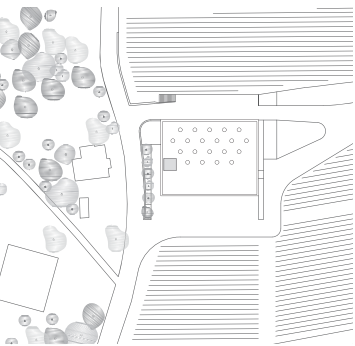




KEYWORDS

Tettonica
Bekleidung Prinzip
Costruzione
Consistenza

Tectonics
Bekleidung Prinzip
Building
Consistency



Planimetria con l'ubicazione dell'edificio.

“I suppose I am nervous about brickwork”. Così si intitolava un'intervista del 2005¹ all'architetto David Chipperfield, recentemente premiato con il premio Pritzker. L'architetto britannico si riferiva alle implicazioni economiche e tecniche del costruire in mattoni oggi, d'altro canto sottolineando la qualità senza tempo e la sfida che impone nel sistema della produzione edilizia odierna; il rischio, infatti, è di utilizzare questo materiale straordinario in modo banale e ordinario.

Non è il caso dell'edificio della cantina vinicola Sottobosco, progettato dallo studio del duo Stocker Lee. Si tratta di un edificio realizzato nel 2013 nella campagna vinicola di Genestrerio, piccolo villaggio ticinese. La scuola ticinese di architettura ha dato un apporto significativo all'architettura moderna e contemporanea a partire dalla metà degli anni '70, in una continuità critica con il Moderno e continua a farlo, attraverso una produzione "ordinaria" che contribuisce alla presenza e permanenza, di una qualità diffusa dell'architettura.

Il progetto della cantina illustrato in queste pagine si colloca in questo solco, tuttavia, come attesta la stessa articolazione internazionale dei fondatori dello studio, è rappresentativo di una ricorrente sensibilità architettonica, esito di contaminazioni culturali, tra valori locali e influenze globali.

La consistenza e il carattere dell'edificio, conferiti dall'impiego originale del rivestimento in mattone, danno conferma di come la capacità di invecchiare bene, uno dei parametri non adeguatamente considerato nelle valutazioni di sostenibilità ambientale (oggi prevalentemente orientate a un'ossessione "presentista"), sia invece da riconoscere come uno dei fattori più importanti, per dare all'architettura contemporanea la possibilità di durare nel

tempo, riducendo al minimo o al nulla gli interventi di manutenzione².

Sorprendono due elementi principali di originalità dell'edificio, appartenenti proprio a un punto di vista culturale internazionale, che travalica la dimensione locale: l'impiego del laterizio di colore scuro, come bruciato, usato in modo disinvolto come rivestimento, secondo una consapevole *Bekleidungstheorie*; notevole è il particolare, volutamente "fuori scala" del profilo plastico della facciata principale, che si fonde in una unica smussatura di materia omogenea con lo spazio orizzontale di ingresso al piano terra. Si tratta di due elementi di progetto che appaiono, dalla percezione a distanza lungo la via di accesso e da una percezione ravvicinata, come programmaticamente avulsi da un linguaggio vernacolare o proprio di quel regionalismo critico, secondo la nota definizione di Frampton. Le altre parti che compongono il progetto rispondono ai principi di definire un orientamento corretto, alla conformazione funzionale a piastra della regolare planimetria dell'edificio, alla sezione trasversale articolata su tre livelli – di cui uno interrato per le botti – che scandisce nell'organizzazione interna le fasi di trasformazione e produzione del vino ed emerge su due piani verso le vigne e su un livello verso gli spazi tecnici. Al primo piano sono collocati gli uffici amministrativi dell'azienda e una sala per la degustazione. La grande loggia vetrata esposta a nord-est caratterizza inequivocabilmente questo livello ed è aperta verso il paesaggio del Monte Generoso e verso le vigne circostanti.

Al pianterreno, invece, si trovano la produzione e la conservazione del vino in grandi botti d'acciaio, mentre la fase di invecchiamento si svolge interamente al piano interrato dove lunghe file di barrique sfruttano le temperature più fresche di questo livello.

Infine, la copertura piana ospita dei lucernai puntuali, la cui luce conferisce un'atmosfera lavorativa calma e spontanea.

I fronti edilizi seguono il principio della sezione-guida trasversale: il fronte principale, aperto verso nord-est verso le vigne, è definito

Completed ten years ago, the low, dark brick volume of the Sottobosco winery, through its stable and sturdy texture, defines an enigmatic relationship with the landscape, highlighting the continuity of a modern tradition of Ticino architecture, resistant to vernacular seductions, but able to arise by its functional appropriateness, remarkable control of composition and construction

da una grande loggia al piano primo e dall'attacco a terra – caratterizzato dal grande "guscio" tra parete e pavimentazione; i due fianchi laterali sud-est e nord-ovest accolgono funzioni tecniche e collegamenti verticali (lato sud-est) e sono trattati come superfici, nelle quali le piccole bucaure libere, incorniciate da elementi in lieve aggetto, e le "gelosie" in laterizio conferiscono una lieve plasticità alle parti opache della facciata e una immaterialità alle porzioni più aperte.

Il ricorso a un materiale unico, il laterizio scuro dal carattere nordico, consente di definire un volume e un'immagine unitaria e sintetica all'edificio. Volutamente i progettisti non hanno fatto ricorso a una retorica del loro linguaggio – come avvenuto spesso in progetti di cantine – che richiamasse in modo analogico o esplicito all'oggetto della produzione o ai suoi meccanismi della filiera produttiva. Piuttosto hanno definito un oggetto ermetico ed enigmatico, conformato da operazioni di plastica elementare del volume, basate sui principi di funzionamento e affaccio dell'edificio: il taglio orizzontale della loggia longitudinale e dell'attacco a terra che costituiscono elementi di sottrazione dal volume semplice del parallelepipedo; le piccole finestre, libere operazioni di bucaure sul piano.

La qualità della costruzione con il laterizio scommette su un sapiente lavoro progettuale sui dettagli architettonici. Questa attenzione è evidente negli elaborati di progetto di Stocker Lee. Alcuni accorgimenti sui prospetti, come l'apparecchiatura dei laterizi per le gelosie e la tettonica della finestrata, descrivono un controllo costruttivo ed espressivo del laterizio coerenti con il semperiano "principio del rivestimento"³.

Note

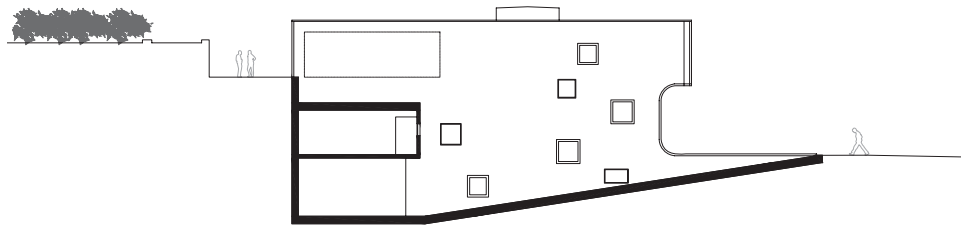
1. H. Wessely, "I suppose I am nervous about brickwork"- An interview with David Chipperfield, in *Detail*, vol.6, 2005, 2005, Munich, pag. 614
2. S. Paris, *L'edificio contemporaneo: eco-macchina vs "oggetto naturale"*, in *Architettura e tecnologia. Lectures*, (a cura di S. Paris) 2010, Roma, pp. 10-19
3. Rykwert, J. (1998). *L'architettura è tutta superficie. Semper e il principio del rivestimento*. *Rassegna. Problemi di architettura e di cultura materiale*, 73(1), pp. 20-29



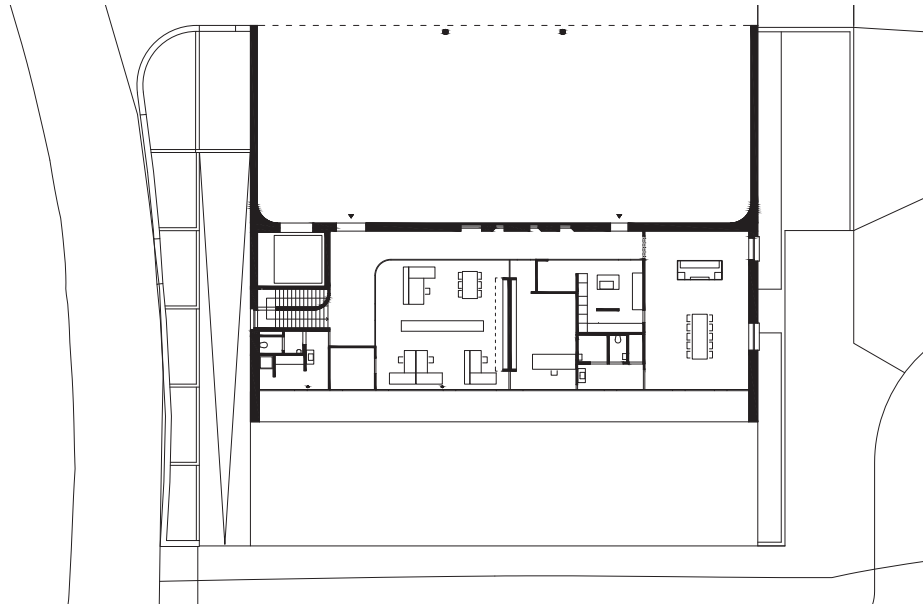
La loggia aperta verso il vigneto.



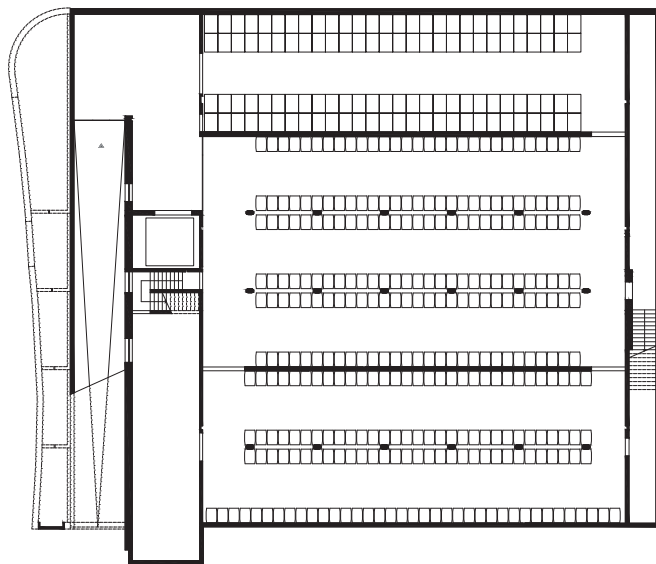
Stralcio del fronte principale della cantina.



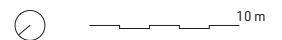
Sezione trasversale.

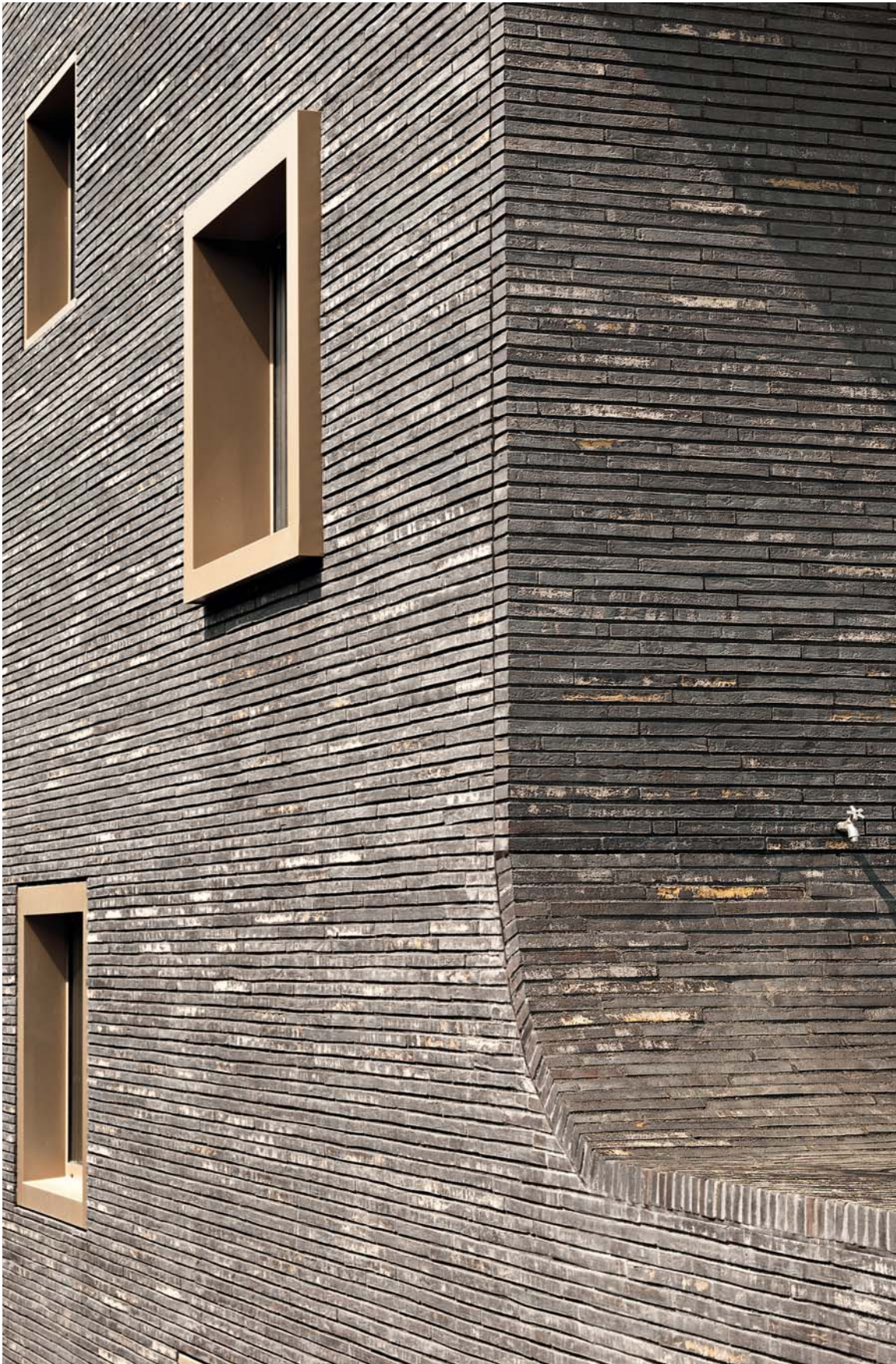


Pianta primo piano.



Pianta piano interrato.





Particolare della finestratura.



Il rapporto enigmatico tra edificio e strada.

SCHEMA TECNICA

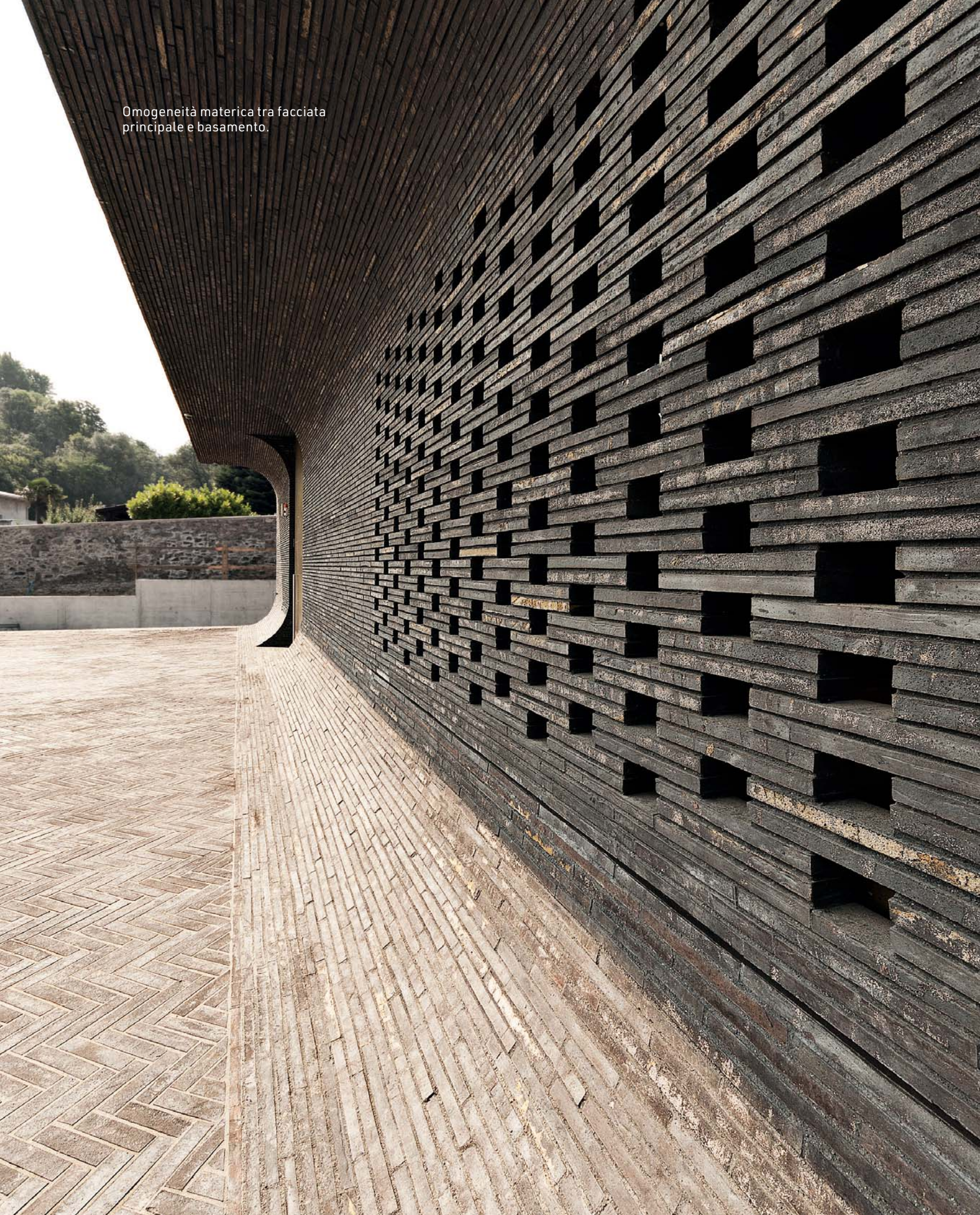
Oggetto	Cantina Sottobosco
Località	Genestrerio, Canton Ticino, Svizzera
Committente	Agriloro SA, Meinrad Perler
Progetto Architettonico	Stocker Lee Architetti, Rancate
Direzione lavori	Ferruccio Robbiani SA, Rancate
Impresa Esecutrice	Camponovo SA, Mendrisio / Garzoni SA, Lugano
Progetto Strutturale	De Giorgi & Partners, Muralto
Ingegnere RVCS	Visani Rusconi Talleri SA, Taverne
Ingegnere elettrotecnico	Piona SA, Lugano
Specialista Enologia	Michelin srl, Motta di Livenza
Cronologia Progettazione	Progettazione: 2009-2010; Esecuzione: 2011-2013
Superficie	2.400 m ²
Volume	11.500 m ³

Fotografie © Simone Bossi, dove non diversamente indicato



La parete di gelosie in laterizio in costruzione.
© Stocker Lee

Omogeneità materica tra facciata principale e basamento.



Direttore responsabile/Editor in Chief
Andrea Serri
aserri confindustriaceramica it
telefono

Direzione editoriale/Editorial Direction:
Alfonsina Di Fusco
adifusco confindustriaceramica it
tel

Redazione/Editorial Office:
Ilaria Mazzanti responsabile
ilaria mazzanti maggioli it
Elisa Grossi, Federica Annetti
tel

Comitato di redazione/Editorial Board
Giovanni D'Anna, Adalgisa Donatelli, Elisabetta
Di Giuseppe, Alberto Ferraresi, Roberto
Gamba, Pasqualino Solomita, Igor
Maglica, Chiara Testoni

Comitato scientifico/
Scientific Advisory Board
Alfonso Acocella Università di Ferrara ,
Adolfo F. L. Baratta Università di Roma Tre,
Andrea Campioli Politecnico di Milano ,
Jean Luc Chevalier CSTB Parigi ,
Marco D'Orazio Università Politecnica
delle Marche, Ancona ,
Manuel Garca Roig ETSAM Madrid ,
Jing Shilling Tong University Shanghai
M. Chiara Torricelli Università di Firenze

Comitato direttivo/Managing Board
Luigi Di Carlantonio, Vincenzo Briziarelli,
Mario Cunial, Roberto Danesi

Coordinamento stampa, grafica e
impaginazione/Printing Coordination,
Graphic & Editing
Giulia Borghi
Gianluca Raimondo

Hanno collaborato a questo fascicolo/
Contributors to This Edition
Pasqualino Solomita curatore Architettura
Andrea Boito, Andrea Campioli, Caterina
Gargari, Chiara Testoni, Elena Montacchini,
Jacopo Andreotti, Luca Trulli, Marco
Casamonti, Marzia Marandola, Massimo
Mariani, Nicola Montini, Roberto Bosi, Roberto
Gamba, Silvia Berselli, Silvia Cigognetti, Silvia
Tedesco, Spartaco Paris

Abbonamenti/Subscriptions
Edi Cer SpA Società Unipersonale,
viale Monte Santo, - Sassuolo MO
tel -email info edicer it

Tariffe per l'Italia
cartaceo annuale , estero ,
cartaceo annuale , estero ,
cartaceo biennale ,
digitale annuale ,
copia singola ,

Per abbonarsi a Costruire in Laterizio
sufficiente versare l'importo sul
C/C postale n intestato a
Edi Cer SpA Società Unipersonale,
viale Monte Santo, - Sassuolo MO
Gli abbonamenti decorrono dal mese
successivo al ricevimento del pagamento

Ufficio commerciale
vendita spazi pubblicitari/
Commercial Department
Sale of Advertising Spaces
Mariarosa Morselli responsabile
Pool Magazine
tel -
m morselli pool mo it

Stampa/Printing
Maggioli S.p.A.
Santarcangelo di Romagna

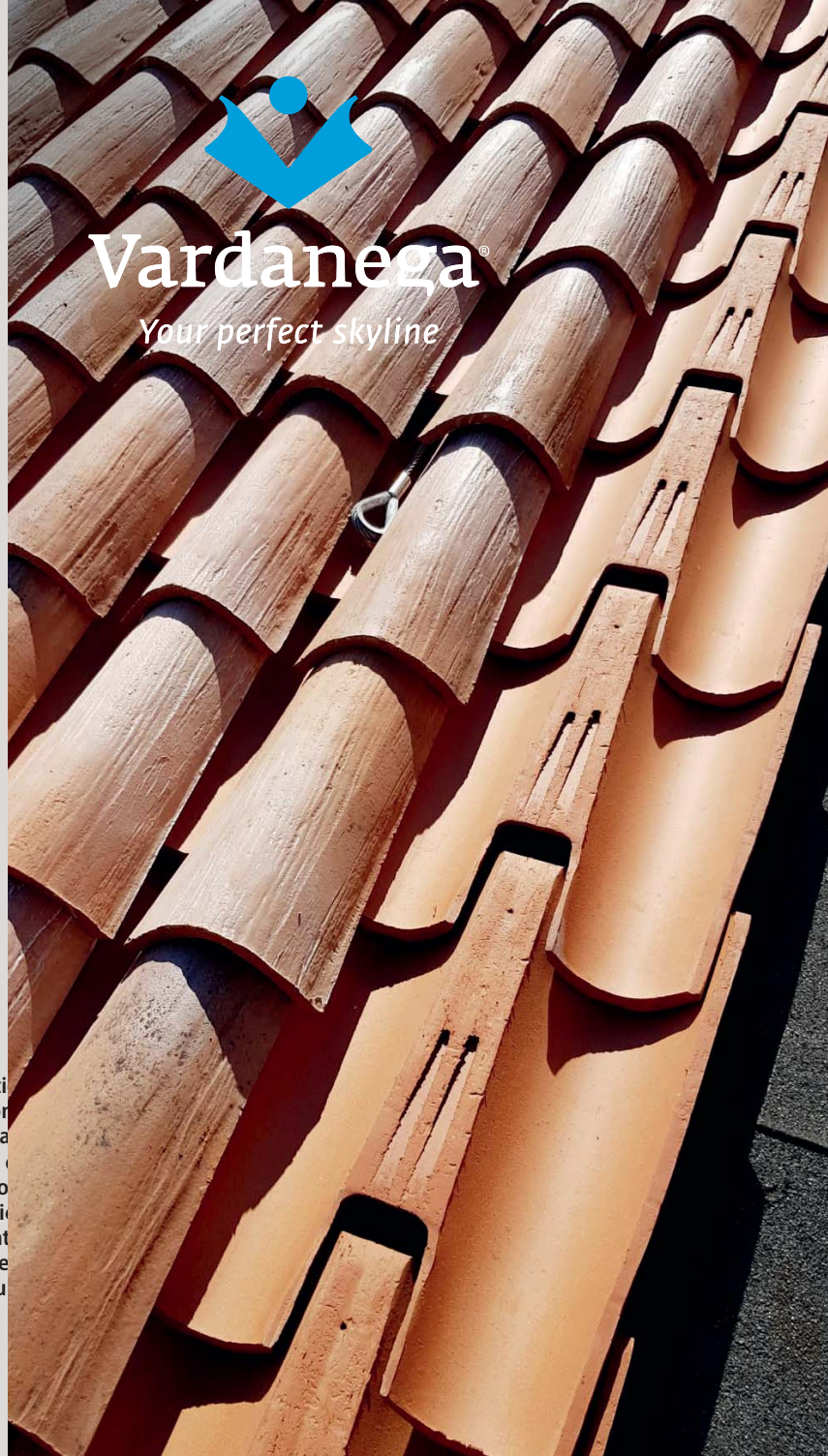
Responsabilità/Responsibility
La riproduzione delle illustrazioni e arti-
colati dalla rivista, nonché la loro traduzio-
ne in lingua italiana e non può avvenire senza espressa au-
torizzazione della Casa editrice. I manoscritti
e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno
accettati e non saranno pubblicati e la Casa editrice
assume responsabilità nel caso di eventuali
contenuti negli articoli pubblicati o di eventuali
danni, se non fosse incorsa nella loro riproduzione su

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE
Aderente a: Confindustria Cultura Italia

Periodicità/Frequency of Publication:
Quadrimestrale
Divisione cartacea
Divisione digitale

Registrazione/Registration:
n del / / - Tribunale di Mil
Iscritta al ROC Registro degli Operatori
Comunicazione al numero delibe
Cons del / / dell'Autorità per le C
nelle Comunicazioni

Per comunicare con la nostra redazione:
costruire laterizio it
www laterizio it



Vardanega®

Your perfect skyline

L'essenziale.

BICOPPO®

AUTENTICO

